

VALMONTONE (ROMA) – Prima sconfitta per la Scandone Avellino che, con il risultato finale di 93-77, cede alla capolista Rieti al termine della gara disputata nella tensostruttura di Valmontone. In aggiornamento...

La Scandone Avellino perde la sua imbattibilità cadendo per mano della capolista Sebastiani Rieti al termine di una partita dominata dai laziali fin dalle prime battute di gioco. Il 93 a 77 finale è frutto della rimonta degli irpini nell'ultimo periodo, dopo essere stati sotto anche di 35 lunghezze. Un approccio troppo molle, come sottolineato anche coach De Gennaro al termine della partita, ha consentito ai padroni di casa di prendere fiducia, con il distacco che da subito è stato in doppia cifra (11/1 al 4'). Il primo canestro su azione della Scandone è arrivato al 5' con la tripla di Brunetti, mentre Galipò ha segnato l'altro canestro della prima frazione al 9'. Solo sei i punti realizzati dagli avellinesi nei primi 10', nei quali i padroni di casa ne hanno invece messi a segno ben 26.

La timida reazione della Scandone si concretizza con un parziale di 2 a 8 nei primi 4' della seconda frazione, ma non c'è stata continuità, ed i laziali hanno così allungato ancora fino al 53 a 24 del 20'. La situazione non cambia nemmeno dopo l'intervallo lungo, con la Scandone che finisce addirittura al – 35 dopo la tripla di Diomede (74/39 al 29'), con il terzo periodo che si chiude sul 77 a 43, dopo il primo canestro su azione di un irriconoscibile Sousa. Mazzarese, Ani e Galipò ci mettono tanto impegno, aiutati da Brunetti (7/8 ai liberi) e sul finire da Riccio, che ritrova il tiro dalla distanza (3/3 da tre punti, 4/4 ai liberi, ma 0/8 da due).

Drigo viene espulso al 32' per il secondo antisportivo, con la Scandone che riesce a rosicchiare un po' di punti grazie al parziale di 16 a 34 nell'ultima frazione di gioco, che rende meno amara la sconfitta. Finisce con il meritato successo di Rieti, che resta l'unica squadra imbattuta del girone e si accomoda solitaria al primo posto, mentre la Scandone è da sola all'ultimo posto con zero punti in classifica, nonostante i tre successi ottenuti. Ora ci sarà la sosta di quasi tre settimane, perché si riprenderà il 6 gennaio, con la Scandone che è attesa dal derby del Paladelmauro contro il Sant'Antimo, sconfitto in casa nettamente da Salerno (60/90). Un successo contro i partenopei varrebbe l'aggancio in classifica a quota due, dove troviamo anche Cassino e Formia, che deve recuperare il match contro Rieti, mentre due punti più , a quota quattro troviamo la Luiss, Pozzuoli e Salerno.

Queste le parole di coach De Gennaro: "Abbiamo avuto un approccio diverso da quello che immaginavo – dichiara coach De Gennaro al termine del match-, siamo partiti troppo soft subendo troppo la loro fisicità. In attacco abbiamo fatto tanta fatica, ci hanno messo le mani addosso, ed abbiamo sofferto. Mi dispiace non aver regalato una gioia ai nostri tifosi. Ora dobbiamo ritornare con i piedi a terra, dobbiamo lavorare duro e resettare questa partita. Se vogliamo arrivare a squadre di questo livello dobbiamo difendere ed essere più cattivi. Cerchiamo di resettare in questi giorni di riposo e, da quando ci troveremo tutti insieme, dovremo essere concentrati per pensare alla partita contro Sant'Antimo".

Il tabellino del match:

REAL SEBASTIANI RIETI - SCANDONE AVELLINO 93 - 77

Sebastiani: Di Pizzo 14, Kader, Drigo, Casini 11, Loschi 21, Cena 14, Provenzani 6, Ndoja 17, Traini 1, Sornoza, Provaroni, Diomede 9. All. Righetti.

Scandone: Costa 2, Genovese, Galipò 7, Sousa 7, Ani 14, Brunetti 20, Riccio 13, Mazzarese 10, Marzaioli, Mraovic, Ragusa, Ianuale 4. All De Gennaro.

Arbitri: Bernassola e Fabbri.

Note: parziali 26/6 – 53/24 – 77/43. Espulso Drigo per doppio antisportivo. Tiri liberi: Sebastiani 17/23, Scandone 23/27. Tiri da due punti: Sebastiani 23/33, Scandone 15/49. Tiri da tre punti: Sebastiani 10/26, Scandone 8/19. Rimbalzi: Sebastiani 42, Scandone 33.